

Roma, 8 marzo 2024

Circolare n. 62/2024

Oggetto: Notizie in breve.

Commissione europea – Winter 2024 Economic Forecast - Si stima che l'attività economica nel 2023 sia aumentata solo dello 0,5% sia nell'UE che nella zona euro. Le prospettive di crescita per il 2024 sono riviste al ribasso allo 0,9% nell'UE e allo 0,8% nell'area dell'euro. Nel 2025 l'attività economica dovrebbe ancora espandersi dell'1,7% nell'UE e dell'1,5% nella zona euro. L'inflazione misurata sullo IAPC nell'UE dovrebbe scendere dal 6,3% nel 2023 al 3,0% nel 2024 e al 2,5% nel 2025. Nell'area dell'euro decelererebbe dal 5,4% nel 2023 al 2,7% nel 2024 e al 2,2% nel 2025. Le previsioni per l'Italia stimano che il PIL reale sia cresciuto dello 0,6 % nel 2023, dovrebbe crescere dello 0,7% in termini reali nel 2024 e dell'1,2% nel 2025. L'inflazione misurata sullo IAPC è stata dello 5,9% nel 2023 e dovrebbe attestarsi al 2,0% nel 2024 e al 2,3% nel 2025. ([Link](#))

Istat – PIL e consumi - Nel quarto trimestre del 2023 il prodotto interno lordo (Pil), espresso in valori concatenati con anno di riferimento 2015, corretto per gli effetti di calendario e destagionalizzato, è aumentato dello 0,2% rispetto al trimestre precedente e dello 0,6% nei confronti del quarto trimestre del 2022. La variazione acquisita per il 2024 è pari a +0,2%.

Riguardo ai principali aggregati della domanda interna, sono in diminuzione rispetto al trimestre precedente i consumi finali nazionali dello 0,9%, mentre gli investimenti fissi lordi crescono del 2,4%, le importazioni dello 0,2% e le esportazioni dell'1,2%. ([Link](#))

Istat - Tasso di disoccupazione – Nel mese di gennaio 2024 il tasso di disoccupazione totale è stabile al 7,2%. In termini tendenziali (gennaio 2024 rispetto a gennaio 2023) si è riscontrato una diminuzione di 0,7 punti percentuali. ([Link](#))

Istat – Inflazione – Secondo le stime preliminari, nel mese di febbraio 2024 l'inflazione al lordo dei tabacchi, aumenta dello 0,1% su base mensile e dello 0,8% su base annua. L'*inflazione di fondo*, al netto degli energetici e degli alimentari freschi, decelera da +2,7% a +2,4% e quella al netto dei soli beni energetici da +3,0% a +2,7%.

L'inflazione acquisita per il 2024 è pari a +0,5% per l'indice generale e a +1,1% per la componente di fondo.

In base alle stime preliminari, l'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) aumenta di 0,1% su base mensile e dello 0,9% su base annua. ([Link](#))

Istat – Fatturato dei servizi - Nel quarto trimestre 2023 l'indice destagionalizzato del fatturato dei servizi aumenta dell'1,0% rispetto al trimestre precedente; l'indice generale grezzo registra un aumento, in termini tendenziali, del 2,4%. Si registrano incrementi contenuti nel settore del Trasporto e magazzinaggio pari allo 0,1%.

Nel quarto trimestre 2023 quasi tutti i settori presentano una crescita in termini tendenziali, l'unica variazione negativa si registra nel settore del Trasporto e magazzinaggio (-2,0%). ([Link](#))

Istat – Fatturato dell'industria – A dicembre si stima che il fatturato dell'industria, al netto dei fattori stagionali, aumenti del 2,1% rispetto al mese precedente, registrando una dinamica positiva su entrambi i mercati (+1,7% sul mercato interno e +2,7% su quello estero). Nel quarto trimestre l'indice complessivo è cresciuto dello 0,9% rispetto al trimestre precedente (+0,6% sul mercato interno e +1,4% su quello estero).

Nel complesso del 2023, al netto degli effetti di calendario, il fatturato dell'industria diminuisce dello 0,5% rispetto all'anno precedente. ([Link](#))

Istat – Commercio estero extra UE – A gennaio 2024 si stima, per l'interscambio commerciale con i paesi extra Ue27, una riduzione congiunturale (gennaio 2024 rispetto a dicembre 2023) per entrambi i flussi, più ampia per le importazioni (-8,7%) rispetto alle esportazioni (-4,5%).

Nel trimestre novembre 2023-gennaio 2024, rispetto al precedente, l'export diminuisce del 2,1% e l'import registra una flessione del 7,1%.

Su base annua, a gennaio 2024, l'export flette dell'1,2% (era -7,0% a dicembre 2023) e l'import registra una contrazione tendenziale del 19,4%. ([Link](#))

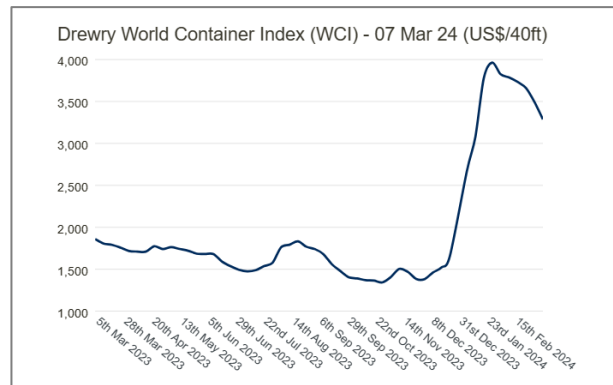
Istat – Fiducia delle imprese – A febbraio 2024 l'indice di fiducia delle imprese scende da 97,9 a 95,8. Diminuisce in tutti e quattro i comparti economici indagati: nelle costruzioni e nel commercio al dettaglio si registrano i cali più consistenti (rispettivamente da 107,0 a 104,4 e da 106,3 a 100,6) mentre nella manifattura e nei servizi si stima una diminuzione più contenuta (l'indice scende, nell'ordine, da 88,1 a 87,3 e da 102,5 a 100,2). ([Link](#))

Istat – Commercio con l'estero e prezzi all'import – A dicembre 2023 si stima un aumento congiunturale delle esportazioni (+1,2%) – sintesi di incrementi analoghi per le due aree, Ue (+1,3%) ed extra-Ue (+1,1%) – e una riduzione delle importazioni (-1,9%).

Nel quarto trimestre 2023, rispetto al precedente, l'export cresce dell'1,4%, l'import dello 0,9%. A dicembre 2023, l'export si riduce su base annua del 7,8% in termini monetari (era -4,2% a novembre) e del 10,3% in volume. La flessione dell'export in valore è più ampia per i mercati Ue (-8,8%) rispetto a quelli extra-Ue (-7,0%). L'import registra una flessione tendenziale del 17,6% in valore, sintesi di una più marcata contrazione per l'area extra Ue (-26,7%) rispetto a quella Ue (-9,8%); in volume, si riduce del 5,3%. ([Link](#))

Drewry - World Container Index - L'andamento dei noli marittimi evidenzia che al 7 marzo 2024 il WCI, riferito ai conteneur di 40 piedi, è pari a 3.287 \$, registrando una riduzione del 6% rispetto alla settimana precedente, un aumento dell'82% rispetto al valore misurato nella stessa settimana dell'anno scorso ed è maggiore del 131% rispetto alle tariffe medie del 2019 (pre-pandemia). Nell'ultima settimana su molte delle principali tratte si è registrata una riduzione dei noli, mentre per le variazioni annuali si segnalano le rotte Shanghai-Rotterdam e Shanghai-Genoa con incrementi rispettivamente del 134% e 95%. ([Link](#))

Route	Route code	22-Feb-24	29-Feb-24	7-Mar-24	Weekly change (%)	Annual change (%)
Composite Index	WCI-COMPOSITE	\$3,659	\$3,493	\$3,287	-6% ▼	82% ▲
Shanghai - Rotterdam	WCI-SHA-RTM	\$4,221	\$3,944	\$3,650	-7% ▼	134% ▲
Rotterdam - Shanghai	WCI-RTM-SHA	\$910	\$915	\$861	-6% ▼	23% ▲
Shanghai - Genoa	WCI-SHA-GOA	\$5,042	\$4,757	\$4,449	-6% ▼	95% ▲
Shanghai - Los Angeles	WCI-SHA-LAX	\$4,683	\$4,486	\$4,272	-5% ▼	123% ▲
Los Angeles - Shanghai	WCI-LAX-SHA	\$708	\$719	\$717	0%	-34% ▼
Shanghai - New York	WCI-SHA-NYC	\$5,976	\$5,820	\$5,458	-6% ▼	102% ▲
New York - Rotterdam	WCI-NYC-RTM	\$623	\$633	\$624	-1% ▼	-46% ▼
Rotterdam - New York	WCI-RTM-NYC	\$2,204	\$2,220	\$2,192	-1% ▼	-59% ▼



Baltic Exchange - Baltic Exchange Dry Index l'indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie delle navi dry bulk cargo del 6 marzo 2024 è aumentato del 46,33% rispetto al mese precedente ed è aumentato del 67,64% rispetto all'anno precedente, avendo raggiunto i 2.176 \$. ([Link](#))

Cristiana Marrone
Responsabile di Area

Per riferimenti confronta circ.re conf.le n. [28/2024](#)
dL/dL

© CONFETRA – La riproduzione totale o parziale è consentita esclusivamente alle organizzazioni aderenti alla Confetra.